

Codice A1911A

D.D. 28 luglio 2021, n. 288

Approvazione della Proposta Tecnico Economica d'Iniziativa "6.10.4 PAGOPA e Siope+- PiemontePAY - Dispiegamento con prima versione della tassonomia", comprensiva della scheda tecnica di intervento n. 1, per un importo pari a euro 232.425,86. Affidamento dei servizi, contestuale impegno di spesa a favore di CSI Piemonte sul capitolo di spesa 134943/2021 per un importo pari a euro 232.425,86 esente IVA e relativa app



ATTO DD 288/A1911A/2021

DEL 28/07/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1911A - Sistema informativo regionale

OGGETTO: Approvazione della Proposta Tecnico Economica d'Iniziativa "6.10.4 PAGOPA e Siope+- PiemontePAY - Dispiegamento con prima versione della tassonomia", comprensiva della scheda tecnica di intervento n. 1, per un importo pari a euro 232.425,86. Affidamento dei servizi, contestuale impegno di spesa a favore di CSI Piemonte sul capitolo di spesa 134943/2021 per un importo pari a euro 232.425,86 esente IVA e relativa approvazione del disciplinare di incarico.

Premesso che:

con deliberazione n. 4-8239 del 27 dicembre 2018, la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2019-2021, contenente il modello di governance interno della Regione, le principali linee di azione e risultati attesi, l'espressione dei fabbisogni in ambito ICT da parte delle strutture regionali, le tempistiche di realizzazione delle iniziative e degli interventi, le risorse finanziarie necessarie, le modalità di attuazione e soggetto attuatore, nonché i vincoli, il monitoraggio e gli indicatori, nel quale è prevista l'iniziativa 6.10.4 PAGOPA e Siope+, rispetto alla quale la nuova scheda tecnica di intervento n.1 - Dispiegamento con prima versione della tassonomia nazionale di pagoPA rappresenta un'ulteriore azione di adeguamento obbligatorio agli standard nazionali;

con deliberazione di Giunta regionale n. 5-8240 del 27 dicembre 2018, per le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2019 - 31 dicembre 2021 (repertorio n. 65 del 6 febbraio 2019). Detta Convenzione è stata successivamente modificata con deliberazione di Giunta regionale n. 46-8955 del 16 maggio 2019;

la citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere

all'approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, sottolinea i due tipi di presupposti per rendere percorribile il ricorso all'in house providing:

- a) i requisiti soggettivi dell'operatore, che debbono essere conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia;
- b) le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato;

circa i requisiti di cui al punto a) questi sono contenuti nell'art. 5 del nuovo Codice degli appalti, che recepisce la disciplina in materia di "in house providing" dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in tema di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali. Detto articolo, recependo gli elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, prevede che le concessioni o gli appalti pubblici non rientrano nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatti contemporaneamente tutti e tre i requisiti soggettivi necessari (controllo analogo da parte dall'amministrazione aggiudicatrice a quello esercitato sui propri servizi, oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice, nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati). Secondo quanto ampiamente valutato e considerato nella sopra detta deliberazione, non vi sono ragioni che ostano all'adozione della soluzione "in house" poiché il CSI Piemonte può ritenersi un organismo siffatto della Regione Piemonte;

circa il sopra detto punto b), prosegue la citata deliberazione, occorre che il provvedimento di affidamento diretto mediante approvazione di Proposta Tecnico Economica (PTE), avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza (così come già previsto all'art. 1, comma 553, Legge di Stabilità 2014), contenga una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata dal CSI, avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, mediante emissione del parere di congruità tecnico-economica da parte del Settore Sistemi Informativi (oggi Sistema Informativo regionale), in ossequio all'art. 192, comma 2 del decreto legislativo 50/2016, allo scopo precipuo di dimostrare la presenza delle condizioni oggettive che rendano preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato;

inoltre, gli atti di affidamento a favore del CSI e i relativi impegni di spesa devono avvenire nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alla Direzioni regionali; in coerenza con la programmazione regionale in ambito ICT, approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 4-8239 del 27 dicembre 2018 e contenente, in sintesi, un modello di governance interno che prevede la partecipazione delle direzioni regionali, la definizione delle principali linee d'azione ed i risultati attesi, l'espressione dei fabbisogni in ambito ICT da parte delle strutture regionali, le tempistiche circa la realizzazione delle iniziative e degli interventi, le risorse finanziarie necessarie, le modalità di attuazione, nonché i vincoli, il monitoraggio e gli indicatori;

con nota del 5 febbraio 2018 (ricevuta ANAC prot. 0011066) è stata formalmente presentata dal RASA della Regione Piemonte l'iscrizione di tutti gli Enti Consorziati nell'Elenco delle Amministrazioni Aggiudicatrici e degli Enti Aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in-house previste dall'art. 192 del D. Lgs. 50/2016;

l'ANAC, con delibera n. 161 del 19 febbraio 2020, ha iscritto la Regione Piemonte nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori in ragione degli affidamenti in house al Consorzio per il Sistema Informativo (C.F. 01995120019), ai sensi dell'art. 192, c.1, D.Lgs. 50/2016;

successivamente ANAC ha disposto, con delibera n. 309 del 1° aprile 2020, l'integrazione della

composizione degli enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di in house providing al CSI Piemonte.

Premesso inoltre che:

la citata deliberazione di Giunta regionale n. 5-8240 del 27 dicembre 2018 ha demandato all'approvazione del Tavolo di Gestione, di cui all'art. 18 della Convenzione, dei seguenti documenti tecnici:

- "Catalogo e Listino dei Servizi del CSI",
- "Procedure Operative",
- "Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE",
- "Criteri tecnici per la verifica di congruità";

è previsto, inoltre, che detti documenti devono poi essere successivamente approvati dai contraenti della Convenzione in base ai rispettivi ordinamenti, ed in particolare, per quanto riguarda le competenze regionali, con determinazione dirigenziale del responsabile del Settore "Sistema informativo regionale";

così come disposto dalla sunnominata D.G.R, nelle sedute del Tavolo di Gestione del 19/04/2019 (D.D. n. 95 del 23/04/2019), del 16/05/2019 (D.D. n. 161 del 17/05/2019), del 9/07/2019 (D.D. n. 219 del 10/07/2019), del 18/11/2019 (D.D. n. 351 del 19/11/2019), e da ultimo nella seduta del 21/12/2020 (D.D. n. 491 del 22/12/2020), sono stati approvati i citati documenti tecnici contenenti il dettaglio dei servizi, le procedure operative, le modalità di controllo o di rendicontazione per i servizi finanziati con i Fondi SIE, nonché il Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte anno 2021 e i Criteri per la definizione della congruità tecnico economica delle CTE e PTE;

occorre, inoltre, che il provvedimento di affidamento approvi e alleggi, secondo l'art. 6 comma 4 della "Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte delle forniture di servizi in regime di esenzione IVA" per il triennio 2019-2021, apposito Disciplinare di incarico contenente, tra le altre cose, l'oggetto della fornitura, i livelli di servizio e il cronoprogramma, gli indicatori quali-quantitativi, i costi, i tempi di consegna della documentazione richiesta, la modalità di verifica di conformità e accettazione e le penali o misure sanzionatorie.

Considerato che:

- con D.G.R. n. 23-8176 del 20 dicembre 2018 la Giunta regionale ha approvato la nuova scheda di misura 4) nell'ambito del POR FESR 2014-20 - Asse II. Ob.vo specifico II.2c.2. Azione II.2c.2.1 "Progetto di supporto a favore degli enti intermediati dalla Regione Piemonte e aderenti al sistema PiemontePAY per l'esecuzione di pagamenti telematici attraverso il Nodo nazionale dei pagamenti-SPC. Dispiegamento del sistema tecnico-organizzativo PiemontePAY" e attribuito una dotazione finanziaria di euro 1.500.000;
- con D.G.R n. 37-7454 del 15.04.2014 la Regione Piemonte, infatti, aveva aderito al Nodo nazionale-SPC, assumendo la funzione di Intermediario tecnologico quale facilitatore per gli enti del territorio piemontese, e realizzato una Piattaforma dei Pagamenti che abilita ad effettuare i pagamenti elettronici in base al sistema pubblico di pagamenti elettronici pagoPA, l'insieme di regole, standard e strumenti definiti da AgID e a cui le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad aderire;
- con determinazione dirigenziale n. 365/A1905A del 19 giugno 2019 è stato approvato il progetto di dispiegamento per realizzare l'adeguamento dei servizi di pagamento degli enti locali - che hanno individuato la Regione Piemonte come intermediario tecnologico - agli obblighi previsti a livello nazionale, quali l'adozione di pagoPA in conformità con le regole tecniche di AgID/PagoPA S.p.A., definiti da diversi strumenti normativi;
- con determinazioni dirigenziali n. 299/1009C del 3 ottobre 2019 e n. 443 del 15 dicembre 2020 è

stata approvata la Proposta Tecnico-Economica (PTE) presentata dal CSI Piemonte, relativa all'Iniziativa 6.10.4 - pagoPa e Siope+ del Programma Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2019-2021, comprensiva delle schede tecniche Intervento n. 1 - Configurazione e attivazione di PiemontePAY per gli enti convenzionati, Intervento n. 2 - Supporto all'avviamento di PiemontePAY, Intervento n. 3 - Servizi rivolti al cittadino per un migliore utilizzo di PiemontePAY e Intervento n. 4 - Attività di progettazione e sviluppo di funzionalità aggiuntive, per un importo, rispettivamente, di euro 1.149.902,46 e euro 299.938,60;

- per completare l'azione di intermediazione tecnologica a favore degli enti in coerenza con le scadenze normative previste per l'adozione di sistemi aderenti a pagoPA, si rende necessario supportare un ampliamento del perimetro delle entrate degli intermediati su canale pagoPA/PiemontePAY, adeguate alla nuova Tassonomia nazionale dei servizi di incasso della PA definita da PagoPA S.p.A., nonché proseguire l'attività di dispiegamento per il 2021.

Preso atto che:

- con nota prot. 6002 del 1 aprile 2021 il CSI Piemonte ha trasmesso la Proposta Tecnico Economica (PTE) in continuità con l'iniziativa 6.10.4 PAGOPA e Siope+ del Programma pluriennale in ambito ICT per il triennio 2019-2021, approvato con D.G.R. n. 4-8239 del 27 dicembre 2018, contenente la nuova scheda tecnica di intervento n. 1 - Dispiegamento con prima versione della tassonomia nazionale di pagoPA, che costituisce un'azione di adeguamento obbligatorio agli standard nazionali a favore degli enti intermediati per un importo pari a euro 232.425,86 esente IVA;
- con nota del 10 giugno 2021 posta agli atti, il Dirigente del Settore Sistema informativo regionale ha espresso parere positivo di congruità riferito alla succitata PTE sia sotto il profilo tecnologico sia economico, rendendo con ciò stesso legittimo l'affidamento diretto dei servizi ai sensi dell'art. 192, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016 s.m.i;
- con successiva nota integrativa prot. 11870 del 29 giugno 2021 che non modifica il perimetro economico della PTE, il CSI Piemonte ha trasmesso i prospetti aggiornati afferenti la durata e il cronoprogramma dell'intervento n. 1, in coerenza con la scadenza nazionale fissata a fine dicembre 2021 per il completamento dell'on-boarding degli enti intermediati su canale pagoPA;
- è stato predisposto dal Settore Sistema informativo regionale il previsto disciplinare di incarico, allegato e facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento, per l'affidamento del citato intervento n. 1.

Pertanto, alla luce delle premesse sopra riportate, ed in ossequio alle disposizioni contenute nei documenti tecnici così come approvati nei Tavoli di Gestione sopra menzionati, occorre approvare la suddetta Proposta Tecnico Economica relativa all'iniziativa 6.10.4 PAGOPA e Siope+, affidando al CSI Piemonte i servizi indicati e descritti in dettaglio nella scheda tecnica di intervento n. 1 - Dispiegamento con prima versione della tassonomia nazionale di pagoPA, per un importo pari a euro 232.425,86 esente IVA.

A tale proposito occorre impegnare la citata somma complessiva di euro 232.425,86 esente IVA a favore di CSI Piemonte, sul capitolo di spesa 134943 del bilancio finanziario gestionale 2021 che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità.

Preso atto che gli impegni di spesa del presente provvedimento sono assunti nei limiti degli stanziamenti definiti nella legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023", così come previsto nella Delibera della Giunta Regionale n. 1-3115 del 19 aprile 2021 e dalla Delibera della Giunta Regionale n. 28-3386 del 14 giugno 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021- 2023".

Dato atto della regolarità contributiva di CSI Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da Documento Unico di Regolarità Contributiva, rilasciato da INAIL e INPS.

Preso altresì atto della proroga al 31 agosto 2021 della sospensione per la verifica dell'insussistenza di situazioni di inadempienza, di cui all'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 come da decreto-legge 30 giugno 2021, n. 99 recante "Misure urgenti in materia fiscale, di tutela del lavoro, dei consumatori e di sostegno alle imprese".

Verificata la compatibilità finanziaria di cui all'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. 241/1990, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.P.A.A.";
- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni "Codice dei contratti pubblici";
- Determinazione n. 4/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture aggiornata con successiva determina n. 556/2017 (risposta c.4 alle FAQ di ANAC in materia di tracciabilità) con la quale, tra l'altro, si escludono dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house), con conseguente esclusione degli affidamenti diretti a società in house dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;
- Delibera n. 161 del 19 febbraio 2020, con cui l'ANAC ha iscritto la Regione Piemonte nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte;
- Delibera n. 309 del 1° aprile 2020, con cui l'ANAC ha disposto l'integrazione della composizione degli enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di in house providing al CSI Piemonte;
- D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14

giugno 2021 recante "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046." ;

- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Linee guida in attuazione della DGR 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte";
- Legge regionale n. 8 del 15 aprile 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021/2023";
- D.G.R. 19 aprile 2021, n. 1-3115 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";
- D.G.R. n. 28-3386 del 14 giugno 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021- 2023";
- D.G.R. 27 dicembre 2018, n. 4-8239 Approvazione del "Programma pluriennale in ambito ICT" per il triennio 2019-2021;
- D.G.R. 27 dicembre 2018, n. 5-8240 Approvazione dello schema della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione;
- D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021 "Modifica alla D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017. "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di in house providing per la Regione Piemonte.";
- nota prot. n. 10024 del 18 febbraio 2021 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell'anno 2021;
- Determinazione Dirigenziale n. 253/A19000 del 6/7/2021 "Presa d'atto e accettazione della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del 04/06/2021 rep. 15.206/10.597, registrato in Torino il 14/06/2021 al n. 30454;
- D.G.R. n. 36-8717 del 05 aprile 2019 "Articolo 56 comma 6 del D.lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni - Approvazione indirizzi";
- Decreto Legge 30 giugno 2021, n. 99 recante "Misure urgenti in materia fiscale, di tutela del lavoro, dei consumatori e di sostegno alle imprese".

determina

per le considerazioni e motivazioni di cui alla premessa

- di prendere atto della "Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA" per il triennio 2019-2021, approvata con deliberazione di

Giunta regionale n. 5-8240 del 27 dicembre 2018 e successivamente modificata con deliberazione di Giunta regionale n. 46-8955 del 16 maggio 2019;

- di approvare la Proposta Tecnico-Economica (PTE) pervenuta con nota prot. 6002 del 1 aprile 2021 e i prospetti aggiornati afferenti la durata e il cronoprogramma dell'intervento trasmessi con successiva nota integrativa prot. 11870 del 29 giugno 2021, a completamento e per adeguamento obbligatorio agli standard tassonomici nazionali dell'Iniziativa 6.10.4 PAGOPA e Siope+ definita nel Programma Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2019-2021 approvato con D.G.R. n. 4-8239 del 27 dicembre 2018, comprensiva della scheda tecnica di intervento n. 1 Dispiegamento con prima versione della tassonomia nazionale di pagoPA, per un importo pari a euro 232.425,86 esente IVA;

- di affidare al CSI Piemonte, la realizzazione degli interventi contenuti nella scheda n. 1, impegnando a favore dello stesso (cod. beneficiario n. 12655), la somma di euro 232.425,86 esente IVA sul capitolo 134943/2021 del bilancio finanziario gestionale 2021/2023, annualità 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A "Elenco delle registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, precisando che sul predetto capitolo 134943, alla data del presente provvedimento, risulta una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

- di dare atto che il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa n. 134943 del bilancio gestionale 2021 -2023, annualità 2021 e delle relative risorse assegnate;

- di approvare il relativo disciplinare di incarico, allegato e parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento, relativo all'affidamento dell'intervento n. 1 della citata PTE di iniziativa 6.10.4 PAGOPA e Siope+;

- di prendere atto della cessione del credito, come da rogito redatto dal notaio Eugenio STUCCHI in Carmagnola del 4 giugno 2021, rep. n. 15.206/10.597, registrato a Torino in data 14 giugno 2021 al n. 30454 - accettata con DD 253/A19000 del 6 luglio 2021 - con il quale il Consorzio per il Sistema Informativo CSI Piemonte, nel più generale contesto di un rapporto di factoring, cede pro soluto a SACE FCT S.p.A. i suoi crediti nei confronti della Regione Piemonte rappresentati dalle fatture elencate nel documento definito "allegato A" dell'atto notarile, nonché tutti i crediti futuri ai sensi della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, che sorgeranno nel periodo di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data del 7 giugno 2021;

- di stabilire che si darà avvio alla fase della liquidazione della somma impegnata secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione stessa e che l'atto di liquidazione sarà emesso a favore del CSI Piemonte, con beneficiario amministrativo SACE Fct S.p.A.;

- di prendere atto della regolarità contributiva di CSI-Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da Documento Unico di Regolarità Contributiva, rilasciato da INAIL e INPS;

- di prendere atto della proroga al 31 agosto 2021 della sospensione per la verifica dell'insussistenza di situazioni di inadempienza, di cui all'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 come da decreto-legge 30 giugno 2021, n. 99 recante "Misure urgenti in materia fiscale, di tutela del lavoro, dei consumatori e di sostegno alle imprese";

- di dare atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni si presumono

interamente esigibili nell'esercizio 2021.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell' art. 37 del D.Lgs. 33/2013 sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Contraente: CSI-Piemonte - P. IVA 01995120019

Importo: euro 232.425,86

Resp. Procedimento: Dott. Giorgio CONSOL

Modalità ind.ne contraente: Convenzione Quadro Rep. n. 65 del 5/02/2019

Il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1911A - Sistema informativo regionale)
Firmato digitalmente da Giorgio Consol

Allegato

**PTE DI INIZIATIVA “6.10.4 PAGOPA E SIOPE+ -
PIEMONTEPAY - DISPIEGAMENTO CON PRIMA VERSIONE DELLA TASSONOMIA”
APPROVATA CON D.D. N. _____ DEL ___/___/2020.**

Intervento n. 1 – Dispiegamento con prima versione della tassonomia nazionale di pagoPA

Disciplinare di incarico

In riferimento alla Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 3772 del 1/04/2021 (prot. CSI n. 6002 del 1/04/2021 e successiva nota integrativa prot. CSI n. 11870 del 29 giugno 2021), si comunica che con determina dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata l’iniziativa a completamento **6.10.4 - PAGOPA e Siope+ - PiemontePAY** ed è stato affidato **l’Intervento n.1 - Dispiegamento con prima versione della tassonomia nazionale di pagoPA.**

Ciò premesso, tra le parti:

Committente

Regione Piemonte, Settore Sistema Informativo Regionale (A1911A)

Responsabile dell’Iniziativa:

Giorgio Consol – Dirigente del Settore Sistema Informativo Regionale (A1911A)

e

Contraente

CSI-Piemonte, Direzione Attività Produttive, Ambiente e FPL

Referente cliente: Cinzia Zambenardi, Iolanda Alvino

Referente Iniziativa e Intervento: Maria Rosaria Napolitano, Direzione PA digitale - Servizi gestionali agli enti

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico, secondo quanto dettagliato dalle relative Schede tecniche di intervento agli atti, che ne forma parte integrante e sostanziale, nonché, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 5-8240 del 27 dicembre 2018 e successivamente modificata con la deliberazione di Giunta regionale n. 46-8955 del 16 maggio 2019.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA DELL'INTERVENTO N. 1

L'intervento risponde alla normativa sui pagamenti elettronici, ed in particolare discende dall'art. 24 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "Semplificazioni"), che prevede l'obbligo per i soggetti di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 2 marzo 2005 n. 82, recante il codice dell'amministrazione digitale ("CAD"), di dare esecuzione alle previsioni di cui all'art. 5, art. 64 e art. 64-bis del medesimo decreto entro il 28 febbraio 2021.

Il Piemonte è una delle prime Regioni che ha adottato il Nodo nazionale dei pagamenti - SPC e ha assunto il ruolo di intermediario tecnologico, come definito dalle linee guida di AgID/pagoPA, per facilitare la diffusione del sistema nazionale pagoPA, attraverso l'adesione degli enti del territorio al sistema tecnico-organizzativo regionale PiemontePAY. Al 31/12/2020 hanno pre-aderito circa 730 enti piemontesi, 367 enti hanno firmato con la Regione l'accordo che disciplina i reciproci impegni, 347 di questi hanno completato lo start up e sono stati attivati su pagoPA/PiemontePAY per un totale di 2.165 entrate configurate sul sistema.

La soluzione proposta è volta a completare l'azione di intermediazione tecnologica della Regione Piemonte a favore degli enti del territorio, in coerenza con le scadenze normative previste per l'adozione di sistemi aderenti al sistema nazionale pagoPA.

La fornitura prevede:

1. ampliamento del perimetro delle entrate degli enti già aderenti su canale pagoPA/PiemontePAY, adeguate alla nuova Tassonomia nazionale dei servizi di incasso della PA definita da PagoPA S.p.A., attraverso la configurazione di ulteriori 1.500 entrate entro dicembre 2021;
2. prosecuzione dell'attività di dispiegamento del sistema PiemontePAY a favore degli enti intermediati per il 2021.

L'intervento prevede attività di configurazione, parametrizzazione, test con fornitori esterni come da standard di progetto adeguato alle specifiche AGID/pagoPA, nonché la predisposizione di una matrice di correlazione tra il catalogo regionale e la tassonomia nazionale ancora in evoluzione e una prima configurazione base delle entrate attive.

3 TEMPI DELLA FORNITURA

L'inizio lavori è definito dal seguente cronoprogramma delle attività.

Intervento n. 1

Attività	Anno 2021												
	Gen	Feb	Mar	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Prodotto 1 - Dispiegamento con prima versione della tassonomia nazionale di pagoPA	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

4 PERIMETRO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Intervento 1

Prodotto	Fornitura	Deliverable	Valore Economico (euro)	
			Totale	2021
Prodotto 1 Dispiegamento con prima versione della tassonomia nazionale di pagoPA	Fornitura 1 Supporto Continuativo (BPO)	<ul style="list-style-type: none"> prima versione della matrice di correlazione tra tassonomia nazionale (valida al 28/02/2021) e quella regionale; report delle configurazioni in ambiente di esercizio degli enti/entrate a fine attività 	232.425,86 €	232.425,86 €
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)			232.425,86 €	232.425,86 €

5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo del collaudo previsto del prodotto rilasciato e la regolarità delle singole forniture.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CdC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Settore Sistema Informativo Regionale (A1911A)
- CSI-Piemonte, Direzione PA digitale- Area Servizi gestionali agli enti

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Giorgio Consol, Dirigente del Settore committente con la funzione di Responsabile dell'iniziativa;
- Silvia Bianco, Funzionario del Settore committente con la funzione di Referente di progetto;
- Maria Rosaria Napoletano, in rappresentanza del CSI-Piemonte con la funzione di Referente.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono indicativi e di seguito elencati.

Referente di Progetto del Settore Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI-Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI-Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la tempestiva comunicazione di eventuali criticità o anomalie che possano comportare un maggior volume di attività rispetto a quelle previste a preventivo, specificando le motivazioni e formulando possibili ipotesi correttive;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

7 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Il Comitato di Coordinamento si riunisce con cadenza bimensile. In tali incontri si valuterà il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati. Eventuali scostamenti rispetto alle tempistiche e al perimetro economico preventivato dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

8 LIVELLI DI SERVIZIO

N/A

9 ACCETTAZIONE

Il presente disciplinare viene tacitamente accettato da parte del CSI-Piemonte entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

10 VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

Il CSI deve consegnare il piano dei test prima dell'avvio delle verifiche di test dei singoli deliverable.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio dal prodotto previsto dall'intervento del presente disciplinare e dall'attestazione positiva della verifica di conformità.

11 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio"). In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente;

- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera.

12 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dell'iniziativa dovrà essere depositata dal CSI in apposito repository il cui accesso è riservato ai componenti del CdC, ai referenti di progetto e ai funzionari del Settore sistema informativo regionale.

La documentazione contenuta nel repository dovrà confluire automaticamente nella nuova piattaforma di monitoraggio delle Iniziative ("sistema di governo delle attività progettuali") quando sarà rilasciata.

CSI Piemonte si impegna a specificare, nell'ambito del piano delle consegne, le modalità di accesso al repository.

Dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti che progressivamente verranno messe a disposizione del committente nell'apposito repository:

1. Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema (disegno tecnico, disegno logico/fisico del DB, ecc.);
2. Specifiche dei Test e Piano dei test del software;
3. Verbali di collaudo effettuati da CSI;
4. Conteggi finali delle dimensioni dell'intervento (FP messi in esercizio e lavorati)
5. Manuali Utente;
6. Conteggi finali delle dimensioni dell'intervento (Figure professionali utilizzate per prodotti e forniture, FP messi in esercizio e lavorati, rilasci in esercizio, ricicli, costi, ecc.).

13 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Per quanto attiene alla protezione dei dati personali e alla riservatezza, fa fede quanto indicato all'art. 20 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021.

CSI Piemonte si impegna inoltre a rispettare quanto riportato nel paragrafo 4.1.4 della Scheda tecnica di intervento.

14 RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- e) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

15 AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto dal punto c) del paragrafo 14.

16 RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

Settore Committente: Settore Sistema Informativo Regionale (A1911A)

PEC: competitivita@cert.regione.piemonte.it

Fornitore del servizio: CSI Piemonte

PEC: protocollo@cert.csi.it

Torino, __/__/2021

Il Dirigente del Settore Sistema Informativo Regionale
(A1911A)

Giorgio Consol

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.